

**Vittorio Paliotti**

Forella. La strada che nel dopoguerra salvò Napoli dalla fame ma che divenne ostaggio della camorra
Napoli, Pironti, 2005

Forella era storicamente una pacifica strada della vecchia Napoli, nel dopoguerra furono gli anglo-americani a trasformarla in una vera e propria Casbah, sede del più straordinario mercato dell'Europa sconfitta e centro del contrabbando mediterraneo. Forella divenne in seguito il feudo della camorra. Questo libro introduce il lettore nella vita di Forella, un mondo che ha dell'inverosimile, dove faccendieri vengono proclamati re, popolane fanno figli in serie per sottrarsi al carcere, autentici pirati comandano navi-fantasma. Ma Forella è anche la strada che, con i suoi traffici, salvò Napoli dalla fame.

**Generoso Picone**

I napoletani
Roma, Bari, Laterza, 2005

"Napoli, in fondo, altro non è che la somma - non la sintesi - delle tante Napoli che ognuno intende rappresentare." La Repubblica partenopea del 1799, la Napoli borbonica e quella della belle époque sospesa tra café chantant e teatri, il rigore intellettuale di De Sanctis e Croce, le produzioni cinematografiche della Titanus, Totò, Eduardo De Filippo, gli artisti, i poeti, gli scrittori, i giornalisti, i filosofi. Ma anche le guerre, la povertà, le epidemie, le violenze, i misteri. Il comandante Achille Lauro e la politica del dopoguerra, la delinquenza, gli scugnizzi del vicolo, i bambini proletari e i ragazzi di Scampia.

**Gianfranca Ranisio**
La città e il suo racconto
Roma, Meltemi, 2003

In che modo si può raccontare una città come Napoli? Attraverso quali immagini e quali eventi che non creino un "falso" racconto, riducendone la complessità e fraintendendo il senso

di contraddizioni e ambivalenze? Partendo da questi interrogativi, evitando di cedere alle facili lusinghe di letture riduttive, semplificate e stereotipate, e considerando piuttosto la città come un luogo di narrazioni polifoniche che si intrecciano e si arricchiscono incessantemente, l'autrice ha individuato alcuni percorsi che ci permettono di cogliere segni e indizi di memorie del passato ma anche aspetti del presente.

**Manlio Rossi-Doria, Mariano Maugeri**

Napoli centrale. L'Italia si rifà da qui. Conversazioni con Mariano Maugeri
Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2006

Marco Rossi-Doria da anni è impegnato con spirito di missione a insegnare ai bambini delle elementari dei quartieri spagnoli, dove ha guidato il Progetto di recupero scolastico "Chance". I quartieri sono la città di Napoli, qui si mescolano purezza e disperazione, gioia e ferocia, qui si vive tra gli scooter che fanno lo slalom tra i passanti delle strette viuzze e i cumuli di immondizia. I quartieri spagnoli sono la città di Napoli per Marco Rossi-Doria, maestro di strada colto e sensibile che ha speso la vita a insegnare ai più piccoli di ogni parte del mondo i comportamenti positivi senza i quali non si possono affrontare le sfide della vita.

**Isaia Sales**

Le strade della violenza. Malviventi e bande di camorra a Napoli
Napoli, Ancora del Mediterraneo, 2006

Sales ricostruisce la storia della camorra nelle sue tappe fondamentali: dalle origini ai lazzaroni ai guappi, dal processo Cuocolo agli anni Cinquanta di Pupetta Maresca e Pascalone 'e Nola. L'attenzione di Sales si concentra soprattutto sul periodo che dagli anni Ottanta e arriva a oggi. Con il terremoto del 1980 e il massiccio stanziamento di risorse che ne deriva, la camorra riesce ad accumulare capitali impensabili, acquisendo un potere economico enorme; in quegli stessi anni la Campania diventa la centrale del contrabbando nazionale e internazionale. Si apre così il periodo della camorra-impresa e della camorra-massa.

**Roberto Saviano**

Gomorra. Viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra
Milano, Mondadori, 2006

Il potere della camorra, la sua affermazione economica e finanziaria e la sua potenza militare, la sua metamorfosi in comitato d'affari sono narrati da Saviano in prima persona. I luoghi degli agguati, i negozi e nelle fabbriche dei clan sono elencati senza paura raccogliendo testimonianze. A partire dalla guerra di Secondigliano, dall'ascesa del gruppo Di Lauro al conflitto interno che ha generato 80 morti in poco più di un mese si svelano i misteri del "Sistema", di un'organizzazione poco conosciuta, creduta sconfitta e che nel silenzio è diventata potentissima superando Cosa Nostra per numero di affiliati e giro d'affari.

**Biblioteca comunale
"Renato Fucini"
Empoli**

**per
saperne
di più**



la biblioteca in diretta dalla cronaca



**NAPOLI
E LA
CAMORRA**

Biblioteca comunale "Renato Fucini"
Via Cavour, 36 - 50053 Empoli (FI)
Tel. 0571/757840 Fax 0571/757832
E-mail: biblioteca@comune.empoli.fi.it
<http://www.comune.empoli.fi.it/biblioteca/biblioteca.htm>

Orario di apertura:
dal lunedì al venerdì ore 9.00-19.00
sabato ore 9.00-13.00

**Biblioteca certificata ISO 9001:2000
No. CERT-17838-2006-AQ-FLR-SINCERT**

**Luigi Argiulo**

I vicoli di Napoli
Roma, Newton Compton, 2003

I vicoli rappresentano il cuore storico e popolare di Napoli. L'autore, profondo conoscitore della città e delle sue tradizioni, offre un'analisi sintetica ed esauriente del 'ventre di Napoli. I mille mestieri, l'artigianato povero, gli ambulanti, le imprevedibili forme dell'arte di arrangiarsi: tutto il pittoresco e

variegato mondo, insomma, che dà vita alla cosiddetta 'economia del vicolo. Argiulo disegna un itinerario ideale e reale nel centro antico della città, intrecciando le esperienze di vita vissuta di grandi personaggi ad una vera e propria visita guidata virtuale.

**Percy Allum**

Il potere a Napoli. Fine di un lungo dopoguerra
Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2001

Percy Allum, a venticinque anni dalla pubblicazione del suo saggio "Potere e società a Napoli nel dopoguerra", ritorna a parlare della storia politica e del malaffare nella città, aggiornando il suo lavoro di ricerca a Tangentopoli e ai processi più recenti. Il saggio si focalizza soprattutto sulle figure di Silvio e Antonio Gava, ovvero sulla "dinastia"

che ha caratterizzato cinquant'anni di vita e potere democristiano a Napoli. Intorno alla storia della famiglia Gava ruotano il mondo delle clientele e della camorra, del dopo-terremoto e della speculazione edilizia. Ne risulta un ritratto inquietante di una classe dirigente che ha anteposto gli interessi personali al bene della città consegnandola nelle mani della criminalità organizzata.

**Percy Allum**

Napoli punto e a capo
Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003

Gli ultimi cinquant'anni della storia di Napoli sono un osservatorio privilegiato per osservare i grandi mutamenti che hanno interessato il Mezzogiorno e l'Italia repubblicana. Allum ricostruisce il processo di modernizzazione della politica partenopea, le vicende della DC e dell'apparato del partito, i suoi uomini e le loro reti clientelari, la politica meridionale e l'ascesa della camorra, la pianificazione urbanistica e le "mani sulla città", fino al cosiddetto "rinascimento napoletano".

Un saggio che trae un bilancio sulle tappe fondamentali dello sviluppo e del sottosviluppo meridionale riflettendo sui meccanismi del potere di una classe dirigente intenta a difendere e riprodurre soprattutto se stessa e a difendere i propri interessi.

**Francesco Barbagallo**

Napoli fine Novecento. Politici, camorristi, imprenditori
Torino, Einaudi, 1997

Barbagallo, professore di Storia contemporanea, è stato consigliere comunale a Napoli tra il 1987 e il 1993. I meccanismi perversi del malgoverno e dell'illegalità che gli si palesano durante l'esperienza consigliere lo portano a applicare gli strumenti dello storico all'osservatorio civico di cui è testimone diretto. La mole documentaria

relativa alle recenti vicende giudiziarie rende quasi irrilevanti gli scandali di fine Ottocento e dei primi del Novecento. Il degrado morale e la corruzione contemporanea risultano dallo studio di Barbagallo mostri ingenti che rendono quasi da farsa la criminalità del passato. Barbagallo ci restituisce un quadro impressionante dove ad esempio gli oltre 50.000 miliardi erogati dallo stato per il dopo-terremoto furono in gran parte dissipati in opere che avevano lo scopo esclusivo di foraggiare la corruzione e la malavita.

**Francesco Barbagallo**

Il potere della camorra. 1973-1998.
Torino, Einaudi, 1999

Con questo libro Francesco Barbagallo ricostruisce la storia della camorra dal 1973 al 1998. Venticinque anni di storia d'Italia e della Campania che hanno segnato indelebilmente il futuro del paese e della regione. Si avvale di un materiale prezioso: i verbali degli interrogatori dei pentiti che hanno consentito di ricostruire le dinamiche interne ai vari clan, i rapporti con Cosa nostra, le ambigue relazioni con gli apparati politici ed economici nazionali.

**Giorgio Bocca**

Napoli siamo noi. Il dramma di una città nell'indifferenza dell'Italia
Milano, Feltrinelli, 2006

Napoli, una città annegata nell'illegalità, strozzata dal traffico e dall'abusivismo, umiliata dal servilismo e dal clientelismo, Napoli muore: ma siccome muore da troppi anni nessuno ci fa più caso. "Napoli è un caso a parte", "Napoli è sempre stata così": se Napoli è unica ed eterna, allora non ci riguarda e comunque nulla si può cambiare. Giorgio Bocca ritiene di aver scoperto ciò che

era sotto gli occhi di tutti: Napoli ha elevate a potenza le malattie del resto d'Italia. Secondo Bocca il problema più grave di Napoli non è la camorra, ma l'immoralità e la vigliaccheria della politica che fa finta di non vedere, che fa affari, che cerca il consenso costi quel che costi.

**Alberto Consiglio**

La camorra a Napoli
Napoli, Guida, 2005

La camorra secondo Alberto Consiglio ha radici storiche nella società partenopea del 1600 e nelle profonde trasformazioni politiche, urbanistiche, economiche e sociali che Napoli ha subito in quel periodo, allorché nella città si concentrarono centinaia di migliaia di immigrati provenienti da tutta la regione. Una massa di persone che generò molteplici problemi alla città e che andò

a formare una giungla umana, dove la legge del più forte si affermò come l'unica praticabile. Da allora fino ai giorni nostri la camorra è un tratto tipico della società napoletana con i suoi legami che si insinuano anche nella parte sana della popolazione napoletana.

**Bruno De Stefano**

Napoli criminale. Omicidi di camorra ma non solo: delitti misteriosi e ancora impuniti nelle strade di una città splendida spesso lasciata

in balia del crimine
Roma, Newton Compton, 2006

A chi legge le cronache che raccontano di una città mattatoio attraversata da una violenza che non risparmia niente e nessuno Napoli appare come un Far West senza scrupoli dove il sangue imbratta, senza distinzioni sociali le strade eleganti e i vicoli

malfamati, i quartieri dei ricchi e i rioni dei poveracci, i palazzi della politica e le stanze del potere. Il catalogo degli orrori che si sono consumati all'ombra del Vesuvio vede protagonisti di efferati delitti i clan della camorra che con le loro guerre hanno provocato centinaia e centinaia di morti. Ma tutto il male di Napoli non è solo "merito" dei macellai delle cosche che si combattono tra di loro. Infatti Napoli è anche la città di cruenti fatti di cronaca, è la città dove a voler far bene il proprio dovere si rischia la vita, come testimoniano l'assassinio di un poliziotto onesto come il capo della Squadra mobile Antonio Ammaturo e l'agguato a Giancarlo Siani. un giornalista troppo curioso.

**Gigi Di Fiore**

La camorra e le sue storie. La criminalità organizzata a Napoli dalle origini alle ultime "guerre"

Torino, UTET, 2005

La camorra, dopo Cutolo è stata per lungo tempo sottovalutata dai media, oggi è ritornata in virtù di efferati delitti alla ribalta della cronaca. La Mafia nel Novecento è stata l'Organizzazione criminale per antonomasia, eppure nell'Ottocento i rapporti di notorietà erano capovolti, tanto che si parlava della mafia come di una "specie di camorra".

La camorra, individualista, frammentata, organizzata orizzontalmente, è per questo la più violenta delle mafie italiane e causa ogni anno un numero di omicidi da record. Negli anni, vittime della camorra sono state anche decine e decine di persone innocenti. Questo saggio, particolarmente aggiornato nelle fonti e ricco di riferimenti bibliografici, affronta la storia della camorra ci oggi e di ieri con i suoi protagonisti.

**Marisa Figurato**

Napoli, sangue e misteri
Napoli, Pironti, 2003

Marisa Figurato ci conduce nei vicoli, nelle periferie o nei quartieri borghesi di Napoli, luoghi che custodiscono gelosamente il segreto di crimini rimasti senza colpevoli. Morti misteriose, intrighi mai chiariti, delitti senza castigo. Il delitto irrompe su esistenze normali e squarcia il velo di una realtà troppo spesso tenuta nascosta, volutamente rimossa dalla coscienza civile nazionale.

I processi durano anni, magari occupano le prime pagine dei giornali cittadini e spesso anche nazionali. La gente li segue con attenzione, si fa un'idea propria di come sono andate le cose, sceglie il colpevole, o assolve. Ma dopo mesi ed anni di dibattimento, la legge alza bandiera bianca, non riesce a trovare il responsabile. Questo è il ritratto di una città dove gli assassini si aggirano impuniti dove la giustizia è sconfitta.

**Gaetano Fusco**

Le mani sullo schermo. Il cinema secondo Achille Lauro.
Napoli, Liguori, 2006

L'interesse del cinema nei confronti di Napoli provocò negli anni Cinquanta del secolo scorso una certa apprensione nei palazzi del potere municipale partenopeo. Sindaco dal '52 al '58, Achille Lauro scatenò una vera e propria offensiva contro quei film responsabili a suo avviso di proporre una rappresentazione distorta della realtà cittadina. Nel tentativo di ridurre l'immagine del

capoluogo partenopeo a vessillo di una presunta modernità laurina, il "Comandante" non esitò ad indossare i panni del produttore e a misurarsi in prima persona con il cinema.

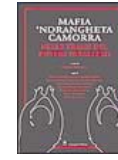
Corredato da un ricco apparato fotografico, il saggio ricostruisce il singolare intreccio di politica, camorra, spettacolo, propaganda e folclore al centro di una vicenda per molti versi sorprendente.

**Mirella Giovene**

Quando i figli ridono non c'è fame. Dalle storie di vita di immigrati a Napoli una comprensione del fenomeno
Napoli, CUEN, 2004

Un saggio scientifico che attraverso lo sguardo degli immigrati mette in luce la complessa società partenopea. Dietro una non facile riscusa personale e professionale si ricostruiscono e mettono a nudo le tensioni quotidiane di questi lavoratori extracomunitari nella realtà di Napoli.

50 storie di vita che illuminano la vita dei deboli in una società estremamente variegata, dove alla generosità popolare si abbina l'ombra opprimente dello sfruttamento e della criminalità.

**Mafia, N'drangheta, Camorra**

Nelle trame del potere parallelo, a cura di Stefano Morabito
Roma, Gangemi, 2005

I saggi raccolti in questo libro analizzano l'evoluzione storica, le strutture e le modalità operative delle diverse organizzazioni criminali italiane: Cosa Nostra, N'drangheta, Camorra, organizzazioni comunemente ascritte alla denominazione generale di "mafia". Le analisi rigorose ed aggiornate scendono in profondità delle drammatiche

ripercussioni che le attività criminali hanno sulla vita civile e sulla economia dell'intera nazione e smascherano i miti e i luoghi comuni che avvolgono la mafia per sgombrare il campo da quanto ne impedisce la reale comprensione.

**Giuseppe Marrazzo**

Il camorrista. Vita segreta di don Rafele Cutolo
Napoli, Pironti, 2005

E negli anni settanta che la camorra passa da fenomeno locale alle dimensioni di una mostruosa piovra che allunga i suoi tentacoli su tutta la Campania. Raffaele Cutolo, uno sconosciuto giovanotto di Ottaviano, incarcerato per avere ucciso un uomo dopo un banale litigio, è la mente del cambiamento.

In carcere Cutolo, giorno dopo giorno, costruisce il suo potere, il suo carisma, il suo ruolo "prestigioso" di capo di un'organizzazione che presto si estenderà all'intero paese. Marrazzo ci parla di Raffaele Cutolo, l'inventore della Nuova camorra organizzata, dei suoi delitti, dei suoi traffici, dei suoi amori e debolezze, fino alle trame oscure legate al caso Cirillo, che vide Cutolo nei panni del mediatore fra lo Stato e i terroristi che avevano rapito l'assessore regionale campano.

**Saverio Francesco Nitti, Domenico De Masi**

Napoli e la questione meridionale. 1903-2005
Napoli, Guida, 2004

In questo volume è riportato il saggio Napoli e la questione meridionale di Nitti che, pubblicato nel 1903, ebbe notevole risonanza e fu alla base dei primi interventi dell'Italia unita per la rinascita e risanamento della città di Napoli. Ad esso si affianca uno studio di Domenico De Masi che a partire dall'opera di Nitti traccia le linee evolutive della "questione meridionale" e della "questione Napoli" fino ai giorni nostri.